

_Lettera_N_4040

Circolare

Torino, 6 giugno 1884

Benemerito Signore,

È certamente noto alla S. V. come in Roma nel nuovo quartiere del Castro Pretorio si stia fabbricando una chiesa in onore del Sacro Cuore di Gesù ed un Ospizio annesso, capace di dare ricetto a 500 giovanetti abbandonati, che capitassero in detta città.

Il Santo Padre Leone XIII affidò la cura di questa impresa al sottoscritto ed ai suoi benevoli Cooperatori. L'opera è già molto bene avviata ma non ancora compiuta.

Venendomi a mancare i mezzi per proseguirla ho pensato di ricorrere alla carità pubblica per mezzo di una lotteria di oggetti regalati, i quali superano il bel numero di 4 mila. Ora non mi resta che di spargere i biglietti tra i nostri benefattori e ritirarne il prezzo.

Conoscendo quanto bene la S. V. sia animata nel promuovere le opere buone, specialmente quando tornano a vantaggio della povera gioventù, io mi prendo la libertà di mandarle... decine di biglietti di detta lotteria, con preghiera o che voglia ritenerli per sé, oppure adoperarsi di diffonderli a nome mio tra i suoi conoscenti ed amici, e inviarmene il prezzo.

Mentre ai giorni nostri cotanto si lavora dai tristi a danno della religione e della moralità, io spero che i buoni cattolici, specialmente la S. V. vorrà prestarmi valido appoggio per innalzare un monumento di carità, un asilo sicuro a vantaggio di quella povera gioventù, che fu sempre sì cara al nostro divin Salvatore Gesù Cristo, e dalla quale dipende il benessere della famiglia e stessa civile società.

Nella viva fiducia che la S. V. voglia darmi un benigno compatimento [,] prego Dio che la remunererò di sua carità a versare sopra di lei e sopra i suoi cari le più elette benedizioni, e godo di potermi professare con profonda gratitudine

Di V. S. Benemerita

Obbl.mo servitore

Sac. Giovanni Bosco

N.B. Siccome mi trovo in bisogno di danaro per fare progredire i lavori al disegnato Ospizio, così sarei a pregare la S. V. che appena ella possa m'invii in Torino il prezzo dei biglietti. Se poi nella sua carità fosse in grado di prenderne o di smerciarne un numero più grande abbia la bontà di farmelo sapere, e gliene spedirò quella quantità che sarà di suo desiderio. Qui unito ella troverà un avviso a stampa: La pregherei che sottoscrittolo me lo voglia rinviare a Torino col richiesto francobollo, come segno che le sono pervenuti i qui uniti biglietti.